

12 Mag 2022

## **Aiuti accoppiati a olio e riso nel piano spagnolo per l'attuazione della nuova Pac**

R.A.

Il ministro spagnolo dell'Agricoltura, Luis Planas, ha fatto nei giorni scorsi il punto sulle discussioni in corso con i rappresentanti delle Comunità autonome e degli agricoltori a proposito delle osservazioni della Commissione europea relative allo schema di piano strategico per la nuova Pac. Planas ha annunciato che una modifica riguarderà il settore dell'olio d'oliva. Nello schema trasmesso a Bruxelles a dicembre è previsto un programma per la riduzione dei costi di produzione che caratterizzano gli oliveti tradizionali con una dotazione di 30 milioni di euro.

Dagli ulteriori approfondimenti svolti, ha indicato il ministro, è risultato che il programma sarebbe particolarmente complesso sotto l'aspetto operativo. Pertanto, al fine di ridurre gli oneri amministrativi, si è deciso di optare sulla concessione di un aiuto diretto accoppiato di cui, però, non è stato precisato l'ammontare. Inoltre, nell'ambito degli ecoschemi, sarà erogato un ulteriore sostegno agli oliveti tradizionali collinari.

Le discussioni hanno riguardato anche il riso, ma alla fine è stato deciso di lasciare invariate le indicazioni contenute nello schema di piano strategico. Vale a dire, assegnazione di un aiuto accoppiato per un importo complessivo di oltre 14 milioni di euro, il 17% in più rispetto alla situazione attuale.

Oltre alle questioni legate alle modalità di applicazione della nuova Pac, il ministro si è soffermato sulle recenti decisioni del governo finalizzate alla riduzione degli oneri fiscali a carico degli agricoltori e degli allevatori, per limitare l'impatto economico della guerra in Ucraina e della siccità. Nel complesso, ha indicato Planas, il taglio della base imponibile 2021 supera il miliardo di euro.

La riduzione maggiore del carico fiscale interessa gli allevatori che acquistano i mangimi da terzi per almeno la metà del fabbisogno aziendale e le colture irrigue. Il ministro ha poi indicato che le assegnazioni della riserva di crisi della Pac, circa 64 milioni di euro, saranno integrate con il cofinanziamento massimo del 200% consentito dalla normativa della Ue. In tutto, quindi, la disponibilità supera i 193 milioni di euro che saranno destinati ai produttori di latte – sotto forma di aiuto per capo — e di agrumi.